

Verbale della Riunione del Comitato di Valutazione Tecnica del Premio Italiano per la Formazione “Aldo Fabris” VI edizione dell’8 novembre 2007

Il giorno 8 novembre 2007 alle 11.20 si è riunito presso la sala del consiglio di amministrazione della sede Formez di Roma in via Salaria 229 il Comitato di Valutazione Tecnica del Premio Italiano per la Formazione “Aldo Fabris” per valutare 21 candidature idonee (su 41 schede pervenute) per “il personaggio dell’anno” e per i 4 settori al quale si orienta il bando del Premio e che sono l’università, la scuola, le imprese e la pubblica amministrazione.

Il comitato era costituito da:

- ♦ Prof. M. Giacomantonio (OMNIACOM)
- ♦ Dott.ssa G. Spagnuolo (AIF)
- ♦ Dott. R. Alfieri (P.O.E.)
- ♦ Ing. E. Esposito (Formez)
- ♦ Dott. R. Ibba (AIDP)
- ♦ Dott.ssa A. Mannocchi (Eni Corporate University).

All’avvio dei lavori il Comitato ha condiviso due principi ispiratori propedeutici alla selezione dei Progetti candidati: da un lato l’attenzione riservata alla pari opportunità di accesso alle iniziative di formazione in coerenza con la decisione dell’Unione Europea di dichiarare il “2007 Anno Europeo per le Pari opportunità”; dall’altro l’aver privilegiato l’innovatività nei percorsi e nelle pratiche realizzati al servizio del continuo rinnovamento richiesto al ruolo e alla professione di formatore.

Il Comitato ha proceduto ai lavori di valutazione analizzando le candidature pervenute per il “personaggio dell’anno” e dopo una votazione (a scrutinio segreto), dove ciascun componente del Comitato esprimeva 2 preferenze per i candidati, si è individuato come vincitore il candidato che ha totalizzato il maggior numero di preferenze.

Successivamente il Comitato ha analizzato collegialmente le candidature per ogni settore avvalendosi di una griglia composta da 5 elementi di valutazione con un punteggio massimo per ciascuno.

Entrando nello specifico ogni candidatura poteva ottenere un punteggio massimo di punti 100.

Gli elementi da valutare erano:

1. Rispondenza al tema proposto dal bando di concorso con punteggio da 1 a 15;
2. Originalità e qualità del progetto e dei suoi materiali didattici con punteggio da 1 a 25;
3. Innovazione delle prassi, delle metodologie e delle tecnologie didattiche utilizzate con punteggio da 1 a 25;
4. Chiarezza nella presentazione dei progetti con punteggio da 1 a 10;
5. Risultati di apprendimento conseguiti a livello individuale, di team e organizzativo con punteggio da 1 a 25.

Il risultato finale ha visto l’assegnazione di un primo premio per il settore università. Un primo premio per il settore scuola - sezione formazione professionale e un primo premio per il settore scuola – sezione formazione scolastica. Per il settore impresa 2 progetti sono risultati vincitori ex aequo. Nel settore impresa è stata anche assegnata una menzione speciale.

Infine il Comitato non ha ritenuto premiare il settore Pubblica Amministrazione perché le candidature sono risultate insufficienti nella descrizione e quindi non classificabili.

La riunione è terminata alle 17,10 dopo la redazione delle motivazioni per ogni progetto vincitore.